

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITÀ S.p.A.

Cap. Soc. € 85.549.237,90 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Venezia n° 03096680271

Sede legale: Venezia, Isola Nova del Tronchetto 33

P. Iva e Cod. Fiscale 03096680271

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 8 febbraio 2021

Il giorno 8 febbraio 2021, alle ore 9.00, presso la sede legale della società, in Venezia Isola Nova del Tronchetto 33, si è riunita, come da avviso di convocazione prot. 2007 del 28/01/2021, l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) ...omissis...
- 2) Approvazione budget 2021 di A.V.M. S.p.A.
- 3) ...omissis...

- 4) ...omissis...
- 5) ...omissis...
- 6) ...omissis...

La seduta inizia alle ore 9:05.

Assume la presidenza della seduta il Presidente della società, collegato in videoconferenza, avv. Paolo Pettinelli, il quale nomina segretario l'avv. Camilla Temperini, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che risultano presenti in videoconferenza:
per il Consiglio di Amministrazione:

- prof. Alessandro Di Paolo, Consigliere
- dott.ssa Maria Valentina Faoro, Consigliere
- sig.ra Giovanna Zabotti, Consigliere
- ing. Flavio Zanchettin, Consigliere

e per il Collegio Sindacale:

- dott. Arcangelo Boldrin, Presidente del Collegio Sindacale
- dott.ssa Barbara Marazzi, Sindaco effettivo
- dott. Massimo Miani, Sindaco effettivo

Sono rappresentate tutte le azioni, tutte di titolarità del Comune di Venezia, qui a mezzo del dott. Michele Dal Zin, Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni del Comune di Venezia, collegato in videoconferenza, giusta delega del Sindaco del Comune di Venezia, p.g. n. 65984 del 4 febbraio 2021 (all. 1).

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto, in prima convocazione, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Michele Zuin, Assessore alle Società Partecipate del Comune di Venezia, l'ing. Giovanni Seno, Direttore Generale del Gruppo AVM, collegati in

videokonferenza, e il dott. Mauro L. Valenti, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

...omissis...

Argomento n. 2: Approvazione budget 2021 di A.V.M. S.p.A.

Il Presidente introduce l'argomento specificando che il budget 2021 è stato elaborato prefigurando la significativa flessione dei ricavi derivante dal protrarsi dello stato di emergenza causato dalla pandemia da "coronavirus", al quale fa seguito un piano di riduzione dei costi necessario per contenere le perdite altrimenti insostenibili dell'intero Gruppo AVM, malgrado gli auspicati contributi pubblici.

Alla luce di tale situazione il Presidente evidenzia che le linee di indirizzo e le priorità concordate con il socio sono quelle di: a) salvaguardare i posti di lavoro; b) conservare la natura pubblica delle società del Gruppo AVM e l'affidamento *in house*; c) garantire il livello dei servizi attualmente previsti a favore dell'utenza e della cittadinanza. È sulla base di questi presupposti che è stato predisposto il budget 2021.

Alle ore 9.18 si collega in videoconferenza il consigliere, prof. Alessandro Di Paolo.

Il Presidente cede quindi la parola al dott. Mauro L. Valenti, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, il quale spiega che le previsioni economico-finanziarie predisposte per l'anno 2021 si fondano su scenari ipotizzabili in ragione delle informazioni a oggi disponibili, nella consapevolezza che la situazione è suscettibile di variazioni.

Tali previsioni sul fronte dei ricavi tengono conto in particolare: 1) di una significativa riduzione nei ricavi derivanti, sia dall'utenza locale, sia e principalmente, dalla riduzione della domanda turistica; in particolare, posto come anno di riferimento il 2019, i ricavi da titoli di viaggio vengono stimati al 60% degli analoghi del 2019; 2) del riconoscimento integrale dei corrispettivi relativi al fondo nazionale trasporti, senza la decurtazione legata all'effettiva erogazione dei servizi, sulla falsa riga di quanto disposto dalle normative emanate nel 2020; 3) di contributi statali incrementali destinati a compensare, in parte, la riduzione dei ricavi tariffari del TPL. Sul punto si precisa che a oggi non sussiste alcun stanziamento dello Stato in merito ai cosiddetti Ristori, ma che questi sembrano ragionevoli anche per il 2021 tenuto conto di quanto stanziato a favore delle società del Gruppo AVM nel 2020. L'importo è stato commisurato sulla perdita dei ricavi ipotizzata a budget, rispetto agli anni di riferimento 2018-2019, tuttavia abbattendo a fini prudenziali tale valore della metà; tale importo viene quindi prudentemente stimato a budget in 10mln/€; 4) di integrazioni di corrispettivi, a carico della Città Metropolitana di Venezia, destinati al riequilibrio del relativo contratto di servizio; 5) dell'integrazione, da parte del Comune di Venezia, di corrispettivi per i servizi di TPL relativi alla navigazione svolti per garantire l'attuale standard di servizi alla cittadinanza di importo equivalente agli introiti di cui alla manovra tariffaria introdotta durante l'incarico di Commissario straordinario da parte del dott. Vittorio Zappalorto (Delibera di Giunta Comunale n. 200/2015).

Per quanto riguarda i costi, è stata apportata una riduzione di quelli diretti, grazie a una maggiore flessibilità della struttura dei costi aziendali di Gruppo.

Sono stati predisposti diversi piani relativi ai servizi di TPL, sulla base delle indicazioni degli Enti affidanti che prevedono, in particolare attestarsi, per il 2021, al volume del 100%

della produzione finanziata per i servizi automobilistici e a circa 90%, comunque superiori a quelli finanziati, dei servizi storicamente svolti per quelli navali.

Sulla base dei contenuti del piano industriale della società è stato previsto un blocco del turn over aziendale dei dipendenti e un minor ricorso alla assunzione degli stagionali, con risparmio dei costi diretti aziendali.

Detto Piano non prevede, a causa del mancato raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, l'erogazione del premio di risultato aziendale.

È stato ulteriormente sviluppato un piano di efficientamento di tutti gli altri costi (riduzione dei costi indiretti per un importo complessivo stimato non inferiore a 3,5mln/€).

In termini di investimenti, sono stati confermati quelli per l'ammodernamento della flotta e strategici, ovvero necessari a garantire i servizi e/o quelli la cui mancata realizzazione possa pregiudicare l'ottenimento di contributi pubblici.

Il dott. Valenti, quindi, passa in rassegna le diverse voci valendosi della documentazione condivisa e allegata al verbale (all. 2), a cui rimanda per i dettagli, spiegando che il budget 2021 di A.V.M. S.p.A., per i motivi già segnalati, può assestarsi su un risultato economico negativo di -32,3mln/€, subordinato al verificarsi delle ipotesi adottate, che dovranno verificarsi congiuntamente oltretutto sommarsi, per cui dovranno essere puntualmente verificate così come gli eventuali scostamenti rispetto ai valori stimati; altrimenti il risultato negativo rischia di superare la perdita di oltre un terzo del capitale della società. Va da sé che l'auspicato incremento della contribuzione pubblica, a qualsiasi titolo dovesse intervenire, ridurrà o conterrà le perdite previste, senza poter raggiungere un risultato positivo o l'equilibrio dell'esercizio.

Dal punto di vista finanziario, poiché il Gruppo AVM parte da una situazione peggiorativa rispetto agli anni precedenti a causa soprattutto dei mancati introiti da titoli di viaggio, sono state considerate le seguenti principali assunzioni: 1) la revisione dei flussi in entrata/uscita dipendenti dalla revisione delle previsioni economiche già illustrate; 2) l'utilizzo, entro l'anno 2021, della linea di credito aperta con un primario istituto bancario fino al limite approvato nei precedenti piani pluriennali; 3) l'utilizzo della moratoria già richiesta nel 2020 utilizzando le deroghe dei diversi decreti legge emessi a seguito della pandemia, sia dei mutui in essere, sia fiscale; 4) la stima dell'effettiva liquidazione della parte mancante delle integrazioni al fondo TPL per il ristoro dei mancati ricavi da titoli di viaggio assegnate nei vari decreti legge succedutisi nel 2020; 5) le risorse liquide provenienti a diverso titolo da parte dell'Amministrazione comunale e da parte della Città Metropolitana di Venezia. Tutto ciò avendo come valore invalicabile il limite di utilizzo dell'anticipazione di cassa della tesoreria in capo ad ACTV S.p.A., nell'ambito della gestione della finanza di Gruppo.

Si segnala, infine, che in virtù della proroga dell'affidamento dei servizi TPL *in house* fino al giugno 2022, proseguiranno i contratti di servizio, stipulati nel 2015, secondo i quali A.V.M. S.p.A., si avvarrà ancora della controllata ACTV S.p.A. per l'espletamento degli stessi, mentre circa il 10% dei servizi non ancora affidati con gara verranno svolti da ACTV S.p.A. fino alla fine del corrente anno, in proroga "tecnica", ovvero fino all'aggiudicazione delle relative gare.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione

delibera

di approvare il documento di budget 2021 di A.V.M. S.p.A., come da documentazione allegata (all. 2), con la subordinazione dell'integrazione dei corrispettivi per i servizi di TPL di navigazione da parte del Comune di Venezia alla variazione del bilancio di previsione del 2021 dell'Amministrazione comunale.

...omissis...

...omissis...

Nessuno chiedendo più la parola ed esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta definitivamente l'Assemblea Ordinaria alle ore 10:00.

Il Presidente
f.to avv. Paolo Pettinelli

Il Segretario
f.to avv. Camilla Temperini